

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE

(Provincia di Milano)

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO (ART. 175 - COMMA 8 - TUEL) E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO” (ART. 193 - COMMA 2 - TUEL)”

PARERE n. 7/2020 IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Dott. Fabio Montevercchio, Presidente, dal Dott. Vittorio Gianotti e dal Dott. Angelo Molon, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29 ottobre 2018

PREMESSO CHE

- l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che: *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”*
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *“al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

PRESO ATTO

della proposta di deliberazione in oggetto e della documentazione a corredo della stessa prodotta dal responsabile del servizio finanziario;

delle dichiarazioni sull'inesistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali sottoscritte dai responsabili dei Settori su cui è articolata l'organizzazione dell'Ente, che vengono conservate agli atti;

delle dichiarazioni sull'impossibilità di procedere alla riduzione degli stanziamenti di spesa corrente finanziate con risorse proprie dell'Ente perché attinenti allo svolgimento di funzioni fondamentali, conservate agli atti, rilasciate dai responsabili dei Settori, che vengono conservate agli atti;

del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile in merito al controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio e l'attestazione dei debiti fuori bilancio;

RICHIAMATO

l'articolo 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 concernente le funzioni di controllo che spettano all'organo di revisione;

RILEVATO CHE

sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio:

- (i) permangono gli equilibri di bilancio alla data del 18/06/2020 sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- (ii) la gestione dei residui presenta una situazione di equilibrio, in cui sono evidenziati riaccertamenti di residui attivi per euro 193.778,82;
- (iii) si è reso necessario un adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità quanto i capitoli interessati dal Fondo hanno subito variazioni per euro 364.164,92;
- (iv) risultano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 lett.e) del D.Lgs. n. 267/2000 di complessivi euro 19.512,34 già indicati nella delibera di approvazione del rendiconto 2019 e per i quali è stato assunto impegno di spesa 2019 e relativa liquidazione:
 - euro 9.652,08 – Determinazione Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica e Comunicazione, Affari Legali n° 6 del 07/01/2019 ad oggetto “Comune di Garbagnate Milanese / I.E. s.r.l. – Liquidazione spese processuali (Corte d'Appello di Milano – sez. II Civile – R.G. 3600/2017 – Sentenza n° 4361/2018)”;
 - euro € 583,65 – Determinazione Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica e Comunicazione, Affari Legali n° 479 del 02/7/2019 ad oggetto “Comune di Garbagnate Milanese / D.M.R.G. – Liquidazione spese di giudizio (Sentenza n° 1880/2018)”;
 - euro 8.349,10 - Determinazione Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica e Comunicazione, Affari Legali n° 859 del 02/12/2019 ad oggetto : “Comune di Garbagnate Milanese / N. s.r.l. – Ricorso in Cassazione Sezione Tributaria Civile avverso la sentenza n° 26184/19 – Pagamento spese sentenza”;
 - euro 927,51 – Determinazione Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica e Comunicazione, Affari Legali n° 910 del 16/12/2019 ad oggetto “Comune di Garbagnate Milanese / A. s.r.l. – Liquidazione spese di giudizio (Sentenza n° 217/2019)”;
- (v) per assicurare l'equilibrio finanziario sino al termine dell'anno 2020 così da garantire il normale svolgimento della gestione corrente, evitando una potenziale situazione di squilibrio, si riscontra la necessità di coprire minori entrate con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero per euro 500.000,00;
- (vi) l'avanzo di amministrazione 2019 applicato al bilancio di previsione 2020/2022 risulta disponibile;

(vii) le variazioni proposte in sede di assestamento generale di bilancio 2020 sono rispettose dei vincoli di finanza pubblica;

Esaminata la variazione di bilancio per il corrente anno finanziario che viene di seguito riassunta:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	<i>saldo</i>	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00	-
titolo I	100.404,22	1.120.000,00	- 1.019.595,78	- 1.019.595,78	
titolo II	846.648,58	61.000,00	785.648,58	785.648,58	
titolo III	10.000,00	628.171,63	- 618.171,63	- 618.171,63	-
titolo IV	3.911,25	-	3.911,25		3.911,25
totale entrate	1.460.964,05	1.809.171,63	- 348.207,58	- 352.118,83	3.911,25
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>	<i>saldo</i>		
titolo I	79.646,09	431.764,92	- 352.118,83	352.118,83	
titolo II	167.411,25	163.500,00	3.911,25	-	- 3.911,25
totale spese	247.057,34	595.264,92	- 348.207,58	352.118,83	- 3.911,25
			saldo	-	-

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione in oggetto concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale al bilancio 2020-2022

Garbagnate Milanese, 9 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott. Fabio Montevercchio - Presidente
- Dott. Vittorio Gianotti - Componente
- Dott. Angelo Molon - Componente